



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ZEVIO**  
**Scuola dell'Infanzia - Primaria**  
**Secondaria di primo grado**  
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (Verona)  
tel. e fax 045-7850004  
www.icszevio.gov.it  
e-mail vric847001@istruzione.it

# R

## egolamento

## di Istituto

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 09 novembre 2015 con delibera n. 47

**Nota.** Nel presente documento i sostantivi riferiti a persone sono riportati nella forma maschile solo per un'esigenza di semplicità testuale. Essi vanno però intesi riferiti ai generi maschile e femminile.

### Ingresso a scuola, assenze, giustificazioni

1. **L'ingresso degli alunni a scuola avviene cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.** Eventuali ingressi anticipati sono autorizzati a seguito di delibera di Consiglio di Istituto e di formale istanza motivata da parte dei genitori, compatibilmente con la possibilità di impegno del personale come stabilito dal CCNL della scuola ed in eventuali convenzioni.
2. Gli alunni che giungono in ritardo presentano la giustificazione all'insegnante.
3. La scuola non risponde di danni o furti a cose ed oggetti personali. Il parcheggio delle biciclette all'interno degli spazi scolastici, qualora previsto, è incustodito. Gli alunni devono condurre le biciclette a mano. Nei cortili degli edifici scolastici è vietato introdurre autoveicoli, moto o qualsiasi altro mezzo motorizzato di privati non autorizzato.
4. Per ogni assenza, uscita anticipata o ritardo deve essere compilato il libretto personale o un quaderno per le comunicazioni scuola-famiglia. Le assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere giustificate con il visto del dirigente. Le giustificazioni devono essere presentate all'inizio delle lezioni, compilate in ogni loro parte.

5. La riammissione a scuola degli alunni assenti per malattia è regolata dalle disposizioni sanitarie. L'assenza per malattia superiore ai sei giorni necessita di certificato medico, che deve essere accompagnato anche dalla giustificazione sul libretto personale.
6. Un alunno può uscire anticipatamente da scuola solo se accompagnato da un genitore o da un adulto delegato per iscritto secondo le modalità indicate all'inizio dell'anno scolastico.
7. Ogni variazione o interruzione anche temporanea dell'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico e del servizio mensa da parte degli alunni deve essere comunicata alla scuola per iscritto.

### Medicinali, incidenti

8. Gli alunni non possono portare a scuola farmaci e medicinali. Farmaci e medicinali possono essere somministrati dagli insegnanti o dal personale ausiliario solo con formale richiesta dei genitori rivolta al dirigente scolastico alla quale sia allegata una certificazione medica attestante lo stato di grave patologia dell'alunno e ogni altra informazione utile ad una corretta somministrazione degli stessi. In particolare la certificazione medica dovrà indicare se la somministrazione richiede la presenza di personale medico o infermieristico o se può essere effettuata da persona sprovvista di qualifica specifica (genitori, docenti, collaboratori scolastici) nonché procedure e controindicazioni.
9. In caso di incidente o indisposizione degli alunni, la scuola provvederà ad attivare l'assistenza necessaria e, contemporaneamente, ad avvisare la famiglia. È pertanto necessario che ogni genitore riporti sul libretto personale tutti i propri recapiti telefonici (casa, lavoro, cellulare).

### Colloqui, ricevimenti

10. Assemblee di genitori e colloqui individuali avvengono secondo calendario e orari stabiliti dal collegio dei docenti e comunicati alle famiglie.
11. Durante le assemblee dei genitori e i colloqui gli alunni non possono accedere agli spazi interni o esterni della scuola. L'accesso è consentito in via eccezionale solo se accompagnati e vigilati dai genitori, e limitatamente agli spazi destinati ai colloqui.

## Varie

12. Non sono ammessi estranei, nemmeno genitori, all'interno della scuola durante le lezioni, a meno che la loro presenza non sia giustificata da attività didattiche programmate e autorizzate o da colloqui programmati con gli insegnanti.
13. Ogni persona che entra a scuola per giustificato motivo (anche un genitore che viene per un'uscita anticipata) deve firmare il registro dei visitatori all'ingresso.
14. Gli allievi hanno il dovere di rispettare l'ambiente scolastico e il personale dell'istituto e di rifiutare ogni forma di discriminazione. In situazione di emergenza si attengono alle indicazioni dei coordinatori dell'emergenza.
15. Gli allievi dovranno essere sempre provvisti del libretto personale o di un apposito quaderno per la corrispondenza tra scuola e famiglia e del diario (o altro) per segnarvi le lezioni e i compiti.
16. È vietato usare i cellulari o altri dispositivi durante le lezioni e/o durante l'orario di servizio. È inoltre vietato fotografare, riprendere a video e registrare in qualsiasi momento all'interno della scuola. Eventuali deroghe giustificate dall'attività didattica dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico. Gli alunni con D.S.A. o affetti da altre patologie potranno essere autorizzati a registrare le lezioni dal consiglio di classe e/o dall'insegnante di classe – che ne indicheranno le modalità –, dandone comunicazione scritta al dirigente scolastico.
17. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo il materiale necessario per l'attività didattica del giorno.
18. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di denaro o di oggetti personali lasciati incustoditi.

## Buone pratiche

19. Prima di recarsi in mensa gli alunni devono provvedere alla pulizia accurata delle mani.
20. Al termine delle lezioni gli allievi devono lasciare pulito il proprio banco e, in ordine e senza correre, avviarsi verso l'uscita, accompagnati dai loro insegnanti.
21. Si raccomanda ai genitori di controllare regolarmente il libretto personale e il diario e verificare la regolare esecuzione dei compiti assegnati a casa e la cura del materiale didattico da portare a scuola.  
Gli alunni non possono partecipare ad uscite senza autorizzazione firmata dei genitori.
22. Ogni alunno deve portare il materiale necessario alle lezioni del giorno e conservarlo con diligenza. I genitori non possono portare a

scuola il materiale eventualmente dimenticato durante l'orario delle lezioni.

23. Nei periodi di assenza dei propri figli, i genitori si informano presso i compagni sui compiti assegnati e per un aggiornamento sulle lezioni svolte.

## Alla scuola dell'infanzia...

24. I bambini arrivano a scuola accompagnati dai genitori o da un altro adulto con delega accompagnata dagli estremi di un documento di identità. Vengono accolti dalle insegnanti.
25. Alle ore nove l'ingresso viene chiuso e cominciano le attività didattiche.
26. La scuola dell'infanzia può essere frequentata per l'intera giornata o per il solo turno antimeridiano.
27. Al momento dell'iscrizione i genitori possono scegliere per il proprio figlio il modulo orario di frequenza. Per ogni uscita anticipata o ritardo deve essere compilato l'apposito modulo.
28. L'uscita dei bambini, accompagnati da un adulto, avviene tra le 15,45 e le 16.
29. All'inizio dell'anno i genitori possono delegare altri maggiorenni a ritirare il proprio figlio avanzando domanda scritta al dirigente scolastico fornendo la documentazione e le informazioni richieste.

## Alla scuola primaria...

30. I bambini arrivano a scuola accompagnati dai genitori o chi per essi. Vengono accolti dagli insegnanti.
31. Gli alunni devono portare sempre il buono pasto per il servizio mensa del giorno e ricordarsi di eventuali dimenticanze. In caso di entrata posticipata, si deve comunicare alle ore otto, anche telefonicamente, la presenza del proprio figlio in mensa, affinché possa essere ordinato il pranzo. Si possono somministrare pasti diversi dal menù stabilito, solo su presentazione di certificato medico. La mensa delle scuole a tempo pieno rientra nell'orario scolastico ed è quindi obbligatoria.
32. Per l'uscita da scuola si fa riferimento al "Regolamento di Entrata/Uscita da scuola".

## Alla scuola secondaria di primo grado...

33. Gli alunni entrano nel cortile della scuola e si collocano negli spazi assegnati sotto la vigilanza di un volontario del Comune e, dalle ore 7,55, dei docenti. Al suono della seconda

campana (ore 8,00) accedono alle proprie aule accompagnati dai docenti. I collaboratori scolastici assistono alla vigilanza e collaborano in caso di necessità.

34. Alla fine delle lezioni o di altre attività extra-curricolari previste dal P.O.F., gli alunni verranno accompagnati all'uscita dell'edificio o al cancello dai rispettivi insegnanti. In questo momento termina la responsabilità della scuola.
35. I ritardi vanno giustificati e l'alunno può entrare immediatamente in classe.
36. Gli alunni che hanno il permesso di uscire dalla classe durante le lezioni per recarsi ai servizi devono tornare in classe prima possibile. È vietato trattenersi nei bagni, nei corridoi e fermarsi davanti alla porta di una classe non propria o entrarvi. I docenti vigilano sui tempi degli alunni fuori dall'aula.
37. Durante l'intervallo gli alunni non possono rimanere in classe senza la presenza del docente.
38. Per l'uscita da scuola si fa riferimento al "Regolamento di Entrata/Uscita da scuola".

# Sanzioni disciplinari

## Principi fondamentali

Tutti i comportamenti delle persone che lavorano a scuola o la frequentano devono essere improntati al rispetto per gli altri, per i materiali, per i locali.

La scuola è luogo di formazione e di educazione, pertanto sono principi irrinunciabili:

- ✓ il rispetto della persona e della sua dignità;
- ✓ il rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle competenze di ogni componente;
- ✓ il diritto di esprimersi liberamente e di essere ascoltati;
- ✓ il rispetto degli oggetti e delle cose personali;
- ✓ il rispetto degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali;
- ✓ il rispetto degli orari e delle attività stabilite.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti coordinatori illustrano agli alunni il Regolamento e le Sanzioni esplicitandone le motivazioni educative. Una copia è affissa in ogni aula.

Si riportano in forma riassuntiva alcune norme del DPR 235 del 21 novembre 2007:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. (art. 1, c. 2).
- La responsabilità disciplinare è personale. (*Vengono quindi escluse "sanzioni collettive" ndr*). Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. (art. 1, c. 3).
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse **devono tener conto della situazione personale dello studente**, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. **Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.** (art. 1, c. 5).

## Infrazioni

(Con gradualità dal punto n. 1 al punto n. 6)

**1.** Interventi inopportuni con intento di disturbo durante le lezioni.

Scarsa cura del materiale scolastico personale, non trasmissione delle comunicazioni del libretto personale.

Violazione delle norme contenute nel Regolamento di Istituto o nelle circolari emanate dal dirigente.

**Sanzione:** richiamo scritto.

**Commutazione:** assegnazione di consegne o compiti specifici anche attraverso esercizi da svolgere a casa

**Chi sanziona:** docente di classe.

**2.** Frequenza irregolare. Assenze ingiustificate.

Assenze *strategiche*. Ritardi non giustificati.

Comportamento irrispettoso verso i compagni.

Creazione di situazioni di disagio o di disturbo in classe. *Abbigliamento non consono*. Fumare entro gli spazi scolastici. Relativamente al divieto di fumo si applica, inoltre, quanto previsto dalle leggi vigenti in materia.

Violazione delle norme contenute nel Regolamento di Istituto o nelle circolari emanate dal dirigente.

**Sanzione:** comunicazione sul libretto personale e sul registro di classe.

**Commutazione:** sottoscrizione di un patto di responsabilità da parte dell'alunno; svolgimento di lavori utili per la classe o la scuola (es. pulizie, riordino, ecc.); recupero del tempo perduto attraverso lo svolgimento di attività di studio e di ricerca stabiliti da chi commina la sanzione.

**Chi sanziona:** docente di classe e, per le infrazioni al divieto di fumo, il dirigente scolastico.

**3.** Reiterazione (più di tre volte in giorni diversi) dei comportamenti precedenti.

Fatti che turbino il regolare andamento della scuola.

Comportamento irrispettoso verso i docenti.

**Sanzione:** ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. A discrezione del dirigente scolastico può essere disposta l'ammissione a scuola, previo colloquio con i genitori.

**Commutazione:** *lavori* utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione. Riparazione del danno (pagamento o *lavoro* utile).

**Chi sanziona:** docente di classe o dirigente scolastico.

**4.** Furto, danneggiamento alle strutture e ai beni mobili della scuola (comprese scritte sui banchi), tali da procurare uno scadimento della qualità dell'ambiente scolastico e della qualità della vita nella scuola.

Reiterazione per più di due volte di comportamento irrispettoso verso i docenti o il personale della scuola.

Comportamenti lesivi della dignità personale dei compagni, reiterato uso di parolacce e volgarità, offese, prese in giro e scherzi umilianti verso i compagni, percosse, ricatti (per es. richieste di oggetti, denaro, merende).

**Sanzione:** eventuale risarcimento del danno arrecato alle strutture o ai beni della scuola. Fino a cinque giorni di sospensione.

**Commutazione:** idem come al punto n. 3.

Svolgimento di attività di riflessione e pratiche relazionali e di socializzazione positiva.

**Chi sanziona:** consiglio di classe con tutte le componenti.

**5.** Fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (per es. minacce, offese, lesioni gravi, gravi danni vandalici).

Uso non autorizzato dei telefoni cellulari in ogni modalità (es. registrazione, fotocamera, collegamento internet...), foto, riprese audio e video non autorizzate all'interno della scuola.

Comportamenti lesivi della dignità personale dei compagni, gravi e reiterati, manifestazioni di bullismo organizzati ed effettuati in gruppo.

**Sanzione:** fino a 15 giorni di sospensione.

**Commutazione:** idem come al punto n. 4.

**Chi sanziona:** Consiglio di classe con tutte le componenti.

**6.** Come al punto n. 5 con l'aggiunta della maggiore gravità e dell'intenzionalità.

**Sanzione:** più di 15 giorni di sospensione. Possibilità di non ammissione a scrutini ed esami.

**Commutazione:** percorso individualizzato di recupero assieme alla famiglia ed eventualmente ai servizi sociali.

**Chi sanziona:** Consiglio di istituto su proposta del Consiglio di classe con tutte le componenti.

Il Consiglio di classe tecnico (composto dai soli docenti) può deliberare, in presenza di ripetute violazioni documentate al Regolamento, di sospendere un alunno dall'effettuazione di alcune attività (es. viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche o attività sportive esterne), anche in ragione della tutela della sicurezza.

## Organo di Garanzia

(DPR n. 235 del 21 novembre 2007)

I provvedimenti disciplinari hanno carattere amministrativo e quindi diventano immediatamente esecutivi. Essi devono specificare in maniera precisa le motivazioni che li hanno resi necessari.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso presso l'Organo di Garanzia da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione.

Ricevuto il ricorso, dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

L'Organo di Garanzia è costituito da: due genitori, un insegnante della scuola secondaria di 1° grado, il dirigente scolastico.

I componenti l'Organo di Garanzia sono designati dal Consiglio di Istituto che individua anche i membri supplenti, due per la componente genitori e uno per la componente docenti. Si riunisce su convocazione del dirigente scolastico. (art. 2, c. 1).

## Regolamento dell'Organo di Garanzia

### Art. 1 – Finalità e compiti

È costituito l'Organo di Garanzia (O.G.) ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007.

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Ha la funzione di esaminare i ricorsi presentati da chiunque vi abbia interesse contro l'irrogazione di sanzioni disciplinari o sui conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento 235/2007. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia.

### Art. 2

L'Organo di Garanzia è composto da: dirigente scolastico, un docente designato dal Consiglio di Istituto (più un docente supplente), due genitori designati dal Consiglio di Istituto (più due supplenti).

I componenti l'O.G. restano in carica fino al rinnovo del Consiglio di Istituto.

La presidenza spetta al Dirigente Scolastico.

Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.

5. I genitori componenti l'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti i figli o studenti appartenenti alla stessa classe dei/l figli/o.

6. Nel caso in cui si verifichi una delle situazioni di cui al punto 5 del presente articolo, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

7. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da uno dei componenti designato dal Dirigente.

### **Art. 3**

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal dirigente.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data della convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'Organo di Garanzia.
4. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del presidente. Non è ammessa l'astensione.
5. Le deliberazioni sono valide quando sono presenti tutti i membri, effettivi o supplenti.

### **Art. 4**

1. Il ricorso avverso alle sanzioni comminate ai sensi del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007 può essere presentato da chiunque vi abbia interesse mediante istanza scritta indirizzata al presidente dell'O.G., in cui si ricostruiscono dettagliatamente i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.
2. Il ricorso deve essere presentato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. Non saranno in nessun caso accolti i ricorsi presentati oltre i termini.
3. Ricevuto il ricorso, il presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato.
4. Il materiale reperito costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.
5. L'O.G. si riunisce entro i dieci giorni successivi.
6. L'O.G. può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata.
7. Il dirigente scolastico provvederà ad informare la famiglia e il Consiglio di Classe mediante un atto formale.